

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE STELLA MONTIS S.C.
Sede:	VIA S. LUCIA, 11 BORGO D'ANAUNIA TN
Capitale sociale:	5.431,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TN
Partita IVA:	01166230225
Codice fiscale:	92003540223
Numero REA:	112632
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A157830

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	576	1.567
II - Immobilizzazioni materiali	1.498.358	1.528.189
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.970	13.970
Totale immobilizzazioni (B)	1.512.904	1.543.726

	31/12/2022	31/12/2021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	19.349	17.089
II - Crediti	232.439	226.087
esigibili entro l'esercizio successivo	232.439	226.087
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	953.243	-
IV - Disponibilita' liquide	1.070.471	2.212.907
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.275.502</i>	<i>2.456.083</i>
D) Ratei e risconti	5.760	2.053
<i>Totale attivo</i>	<i>3.794.166</i>	<i>4.001.862</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.431	5.391
IV - Riserva legale	579.783	565.198
V - Riserve statutarie	2.417.358	2.384.787
VI - Altre riserve	3	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(82.010)	48.616
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.920.565</i>	<i>3.003.991</i>
B) Fondi per rischi e oneri	15.000	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	359.312	483.397
D) Debiti	492.790	496.178
esigibili entro l'esercizio successivo	492.790	496.178
E) Ratei e risconti	6.499	3.296
<i>Totale passivo</i>	<i>3.794.166</i>	<i>4.001.862</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.389.695	2.414.972
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	236	35.675
altri	29.212	20.186
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>29.448</i>	<i>55.861</i>

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.419.143</i>	<i>2.470.833</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.618	97.083
7) per servizi	856.470	770.450
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.049.139	1.061.811
b) oneri sociali	290.800	291.632
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	106.122	107.350
c) trattamento di fine rapporto	106.122	89.715
e) altri costi	-	17.635
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.446.061</i>	<i>1.460.793</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	90.710	84.688
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	992	992
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.718	83.696
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	709	685
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>91.419</i>	<i>85.373</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.260)	(675)
13) altri accantonamenti	-	5.591
14) oneri diversi di gestione	13.152	10.280
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.501.460</i>	<i>2.428.895</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(82.317)	41.938
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	-	104
altri	104	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>104</i>	<i>104</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	2.891	17.205
partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	2.891	17.205
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	186	182

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	186	182
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	3.077	17.387
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	3.181	17.491
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	3.110	-
<i>Totale svalutazioni</i>	3.110	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(3.110)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(82.246)	59.429
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8	10.813
imposte relative a esercizi precedenti	(244)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(236)	10.813
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(82.010)	48.616

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 82.010.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato da un sottoutilizzo dei posti letto, dovuto alla carenza di personale di assistenza e infermieristico (nel 2021 1 infermiere e 8 Operatori socio sanitari; nel 2022 1 infermiere e 14 Operatori socio sanitari). Tale situazione aggravata anche dalla carenza di personale qualificato disponibile sul territorio, ha impedito di garantire il parametro assistenziale previsto dalle Direttive Provinciali per l'assistenza sanitaria nelle RSA; è stato quindi deciso di bloccare i nuovi ingressi per ridurre il numero di ospiti presenti in casa. Per ovviare a tale problema nel corso del mese di giugno 2022, la Cooperativa ha attivato un corso concorso della durata di 56 ore per la formazione di personale ausiliario di assistenza; al termine del corso sono state assunte 4 persone. La carenza di personale ha impedito anche l'erogazione del servizio di Presa in Carico Diurna Continuativa.

Dei 60 posti letto disponibili in struttura, nel corso del 2022 ne sono stati occupati in media 52,18 (2021 media 53,69); mentre il servizio di presa in carico diurna continuativa, autorizzato per 4 posti, è rimasto sospeso per tutto l'anno.

Il finanziamento della retta sanitaria da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari è stato garantito al 100% su 2 posti letto di sollievo, mentre per i posti letto base sono stati finanziati i reali giorni di occupazione.

Sono mancati anche i ricavi delle rette alberghiere dei posti non occupati.

Dal mese di agosto in poi c'è stata una graduale ripresa delle accoglienze fino ad arrivare a fine anno con una presenza di 57 ospiti.

In considerazione delle azioni adottate e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva, si ritiene, allo stesso tempo, che la cooperativa sarà ragionevolmente in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni nel normale svolgimento dell'attività.

	Anno 2021	Anno 2022	note
TOTALE RICAVI RSA	2.414.972	2.389.695	Riduzione dell' 1%
Finanziamento APSS Retta Sanitaria	1.486.493	1.474.634	Nel 2021 il Finanziamento è stato garantito dalla PAT per il 99,72% sul servizio residenziale (anche sui posti non occupati), e per il 100% sul posto di sollievo; nel 2022 il Finanziamento è ritornato a tariffa giornaliera in base alle presenze reali
RETTE ALBERGHIERE:			
- Servizio POSTI CONVENZIONATI	831.259	843.824	l'occupazione media dei 52 posti letto convenzionati è passata da 49,61 nel 2021 a 49,46 nel 2022
- Servizio POSTI NON CONVENZIONATI	55.279	35.643	l'occupazione media dei 5 posti letto non convenzionati è passata da 1,84 nel 2021 a 1,07 nel 2022
- Servizio POSTI CASA SOGGIORNO	34.975	28.825	l'occupazione media dei 3 posti letto di Casa Soggiorno è passata da 2,23 nel 2021 a 1,65 nel 2022
- Altre prestazioni di servizi PRIVATI - PIC	3.490	2.985	il servizio di Presa in Carico Diurna Continuativa è rimasto sospeso per tutto l'anno 2021 e 2022
- Servizio PASTI a esterni	3.476	3.785	1 utente per tutto il 2021, da dicembre 2022 gli utenti sono 2

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	20%
Software	33,33%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati non strumentali	3%
Impianti e macchinari	8%
Impianti videocontrollo e chiamata	20%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Attrezzatura specialistica	12,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	10%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni, si precisa che gli stessi dal 2021 sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che è stata fatta la valutazione del valore di mercato e c'è stata nel 2021 una riduzione del prezzo di mercato, tale per cui è stato necessario iniziare il processo di ammortamento di tali beni.

La perizia mostra un valore reale di mercato in linea con il valore contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del primo entrato primo uscito (FIFO).

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.844

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

InserisciTesto

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.112	2.028.725	13.970	2.057.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.545	500.536	-	514.081
Valore di bilancio	1.567	1.528.189	13.970	1.543.726
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	59.955	-	59.955
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	68	-	68
Ammortamento dell'esercizio	992	89.718	-	90.710
Totale variazioni	(992)	(29.831)	-	(30.823)
Valore di fine esercizio				
Costo	15.112	2.087.875	13.970	2.116.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.537	589.517	-	604.054
Valore di bilancio	575	1.498.358	13.970	1.512.903

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Federazione Trentina della Cooperazione	52
Con.Solida	9.455
Cooperfidi	58
Bioenergy S.p.A.	4.405
Totale	13.970

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Rimanenze di prodotti finiti	2.812	2.812	-	-
		Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	16.537	14.277	2.260	16

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Totale		19.349	17.089	2.260	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Clienti terzi Italia	148.975	138.954	10.021	7
		Depositi cauzionali per utenze	15	15	-	-
		Crediti vari v/terzi	1.417	11.367	(9.950)	(88)
		INAIL c/anticipi	1.271	1.354	(83)	(6)
		Erario c/liquidazione IVA	69.033	61.833	7.200	12
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(2.844)	(2.135)	(709)	33
		Crediti Tributari	14.572	14.699	(127)	(1)
	Totale		232.439	226.087	6.352	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
	Titoli di Stato	-	956.354	3.111	953.243
	Totale	-	956.354	3.111	953.243

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	5.391	-	100	60	-	-	5.431
Riserva legale	565.198	14.585	-	-	-	-	579.783
Riserve statutarie	2.384.787	32.572	-	-	-	(1)	2.417.359
Altre riserve	(1)	-	3	-	-	1	2
Utile (perdita) dell'esercizio	48.616	(48.616)	-	-	(82.010)	-	(82.010)
Totale	3.003.991	(1.459)	103	60	(82.010)	-	2.920.565

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 1.459,00, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondi per rischi e oneri	15.000	15.000

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	15.000	15.000

Per quanto riguarda gli “Altri Fondi” si precisa quanto segue:

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il CCNL delle Cooperative sociali scaduto il 31/12/2019 e la parte dell'integrativo Provinciale è scaduta il 31/12/2008, il Fondo Rischi e Oneri è stato fatto in previsione dei futuri rinnovi.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti verso fornitori	237.092	148.978	88.114	59
		Debiti tributari	45.318	104.201	(58.883)	(57)
		Debiti previdenziali	67.057	83.472	(16.415)	(20)
		Debiti verso personale	139.265	155.499	(16.234)	(10)
		Altri debiti	4.058	4.028	30	1
		Totale	492.790	496.178	(3.388)	

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

Al 31/12/2022 il numero di rapporti di prestito sociale è pari a 0 e non è in essere nessun prestito sociale

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali..

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	492.790	492.790

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	2.389.695	2.414.972	(25.277)	(1)
		Totale	2.389.695	2.414.972	(25.277)	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in c/esercizio non imponibili	236	-	236	-
		Contributi in c/esercizio	-	28.477	(28.477)	(100)
		Totale	236	28.477	(28.241)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Proventi da immobili non strumentali	21.390	14.759	6.631	45
		Contributi c/impianti non imponibili	189	-	189	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Arrotondamenti attivi diversi	108	7	101	1.443
		Rimborsi spese imponibili	4.429	-	4.429	-
		Altri ricavi e proventi imponibili	900	5.420	(4.520)	(83)
		Erogazioni liberali ricevute	2.092	7.198	(5.106)	(71)
		Sopravv.attive imp.da ev.str./es.prec.	104	-	104	-
		Totale	29.212	27.384	1.828	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	2	34	1	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	8.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda l'indicazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, preme sottolineare come la permanenza dei rischi e dell'incertezza legati alla pandemia Covid-19 ed al conflitto in Ucraina richiede necessariamente ulteriore prudenza nell'affrontare il prossimo futuro.

Sebbene la progressiva riduzione dei contagi da Coronavirus abbia consentito al Governo di dichiarare la fine dello stato di emergenza sanitaria creando le premesse per una ripresa senza limitazioni delle attività economiche, i costanti incrementi in particolare dei costi delle materie prime, di gas e petrolio continuano ad alimentare l'attuale situazione di incertezza ai danni dell'intero sistema economico.

Al momento non è possibile stimare attendibilmente i riflessi di tale situazione sui risultati dell'esercizio corrente, anche se si ritiene prevedibile una contrazione della marginalità. Ciò nonostante si ritiene che la cooperativa sarà in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni.

Per quanto attiene l'attività ordinaria l'occupazione dei posti letto è ancora ferma a 57, a causa del ritardo dei lavori di sistemazione delle stanze del 1° e 2° piano del Blocco A (rifacimento dei pavimenti, sostituzione degli arredi e di tutto l'impianto di chiamata); tale situazione impedisce la piena disponibilità dei 60 posti letto, causando di conseguenza una riduzione del fatturato per i primi mesi del 2023.

Si prevede una ripresa a regime sia per i 60 posti letto che per la riapertura del servizio di Presa in Carico Diurna Continuativa entro fine aprile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157830 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente..

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 4 nuovi soci e si sono avuti n. 4 recessi di soci e 1 decesso. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2022 risulta pari a 60.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2021	entrati	usciti	2022
Soci sovventori	15	-	-	15
Soci persone giuridiche	1	-	-	1
Soci lavoratori	19	2	4	17
Soci volontari	26	2	1	27
Totale	61	4	5	60

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

La Cooperativa Sociale Stella Montis è nata nel 1983 per gestire una casa comunità a carattere familiare con l'obiettivo di accogliere persone in situazione di abbandono o disagio. Oggi gestisce la residenza sanitaria assistenziale a Fondo, in alta Val di Non prendendosi cura degli anziani rispondendo ai loro bisogni sanitari e assistenziali, ma anche a quelli psicologici affettivi e sociali. Nel farlo attiva collaborazioni con altre realtà del territorio.

La struttura gestita dalla società cooperativa è di proprietà del Comune di Fondo, con cui la cooperativa ha stipulato una convenzione che scadrà il 30/04/2030. La struttura comprende camere, sale ricreative sale da pranzo uffici amministrativi ambulatori, cappella, palestra fisioterapica, cucina, lavanderia e salotti. In tale immobile la cooperativa ospita 60 utenti in forma residenziale e inoltre dispone di 4 posti per il servizio di presa in carico diurna. Il servizio sanitario prestato all'interno della struttura è regolato da direttive deliberate annualmente dalla Giunta Provinciale, le quali prevedono l'erogazione dell'assistenza sociosanitaria a persone anziane non autosufficienti provenienti da comuni della Provincia di Trento.

La cooperativa inoltre ha ristrutturato un immobile di proprietà da cui sono stati ricavati 6 appartamenti già affittati.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo delle riserve disponibili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Borgo d'Anaunia, 28/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Gigliola Battisti